Daniel Berehulak



Vita

- Nacque nel 1975 a Sidney, in Australia, figlio di immigrati ucraini.
- Si è rivolto alla fotografia nel 2000, lavorando per un'agenzia sportiva australiana, quando ha fotografato gli eventi di prova per le olimpiadi del 2000 a Sidney.
- Nel 2002 ha iniziato a lavorare per Getty Images, a Sidney come fotografo sportivo.
- E' un collaboratore regolare del New York Times e ha visitato più di 60 paesi coprendo eventi tra cui le guerre in Iraq e Afghanistan, il processo a Saddam Hussein, il lavoro minorile in India e il ritorno di Benazir Bhutto (ex primo ministro del Pakistan) in Pakistan. Ha anche documentato numerose questioni sociali e persone che affrontano le conseguenze dei disastri, tra cui lo tsunami del Giappone e Chernobyl.
- Lavora come fotografo freelance dal 2013.

Premi che ha ricevuto:

- 2015: premio Pulitzer per la fotografia di lungometraggio per la sua copertura dell'epidemia di Ebola in Africa occidentale ed è stato finalista del Premio Pulitzer per la sua copertura delle inondazioni in Pakistan nel 2010.
- 2014-2015: la sua fotografia ha vinto cinque premi World Press Photo ed è stato nominato due volte fotografo dell'anno da Pictures of the Year International
- 2016: è stato nominato fotoreporter dell'anno nel concorso Best of Photojournalism della National Press Photographers Association.



Indù festeggiano Holi "la festa dei colori" che segna l'arrivo della primavera e il trionfo del bene sul male, Vridavan, India 27 marzo 2013. (Daniel Berehulak/Getty Images)



Un ragazzo fa il bagno nel fiume Yamuna, uno dei più inquinati del mondo, a New Delhi, India, 24 maggio 2013. (Daniel Berehulak/Getty Images)



Le operazioni di soccorso in un edificio colpito da un incendio a Lahore, Pakistan, 9 maggio 2013. (Daniel Berehulak/Getty Images

Una manifestazione a Londra in ricordo di Margaret Thatcher (ex primo ministro britannico), morta l'8 aprile del 2013. La foto è stata scattata il 17 aprile. (Daniel Berehulak/Getty Images)

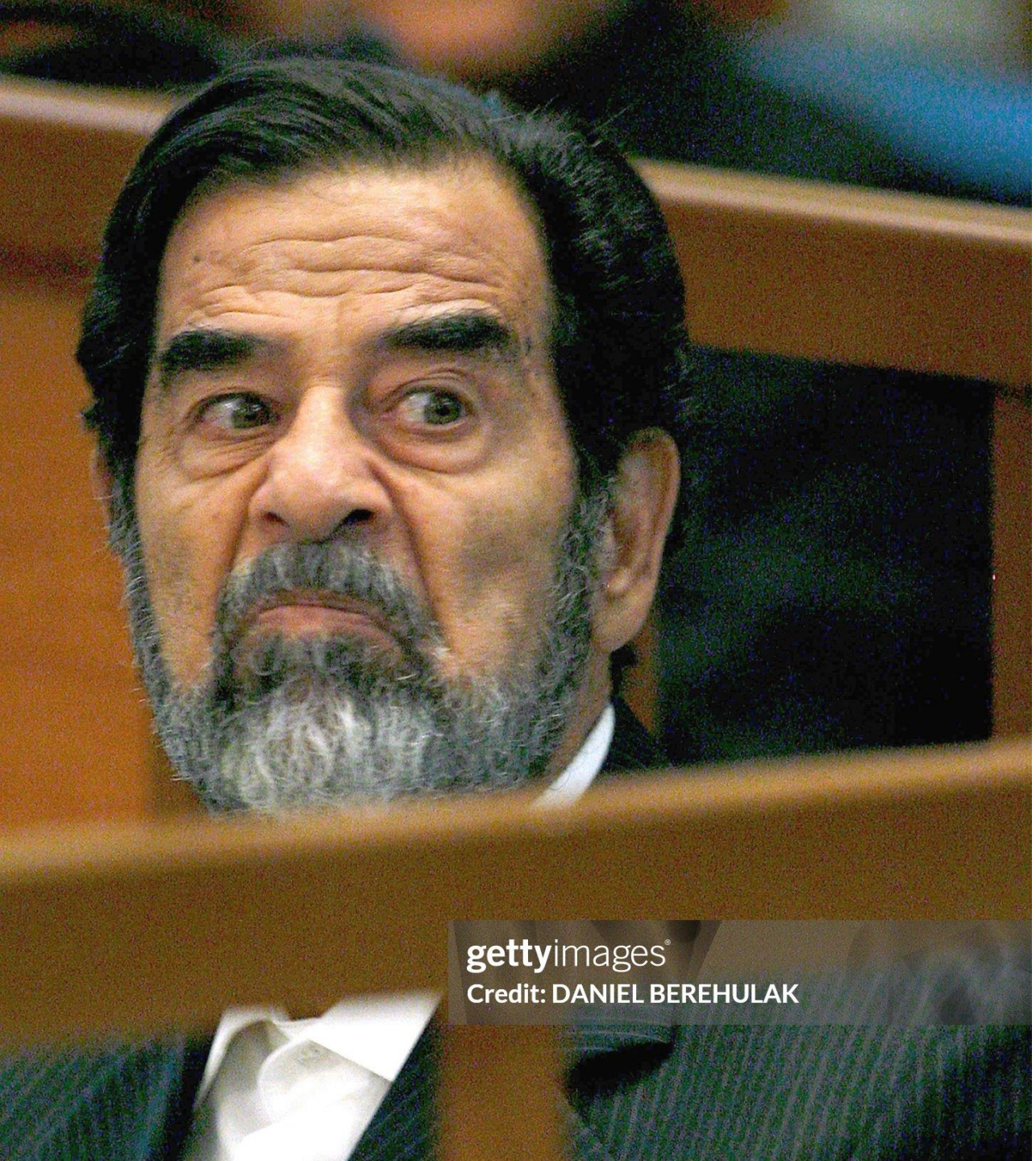




Un uomo prega all'alba a Kabul, 13 novembre 2012. (Daniel Berehulak/Getty Images)



Degli abitanti di Maldahiya, una colonia di circa cento famiglie dei dalit (intoccabili, appartenenti alla casta più bassa). A Varanasi, in India, 7 luglio 2014. (Daniel Berehulak, The New York Times)



L'ex presidente iracheno Saddam Hussein siede sul banco degli imputati durante il terzo giorno del processo, il 23 agosto 2006.



Dei tifosi inglesi che si godono l'atmosfera durante la partita finale della coppa del mondo di Rugby tra Australia e Inghilterra al Telstra Stadium, 22 novembre 2003 a Sidney, Australia.



Il ministro degli Esteri britannico Margaret Beckett e il presidente iracheno Jalal Talabani si stringono la mano dopo aver tenuto una conferenza stampa congiunta a Baghdad il 5 settembre 2006.



Elly Smythe (2 anni) e Ryan Hammer (18 mesi) depongono fiori sui binari della ferrovia durante la cerimonia commemorativa dell'Anzac Day all'Hellfire Pass il 25 aprile 2004



Un manifestante viene arrestato dopo essere stato picchiato dalla polizia il 15 marzo 2009 a Lahore, in Pakistan.



Il presidente francese Nicolas Sarkozy e la moglie Carla Bruni-Sarkozy vengono accolti dal primo ministro britannico Gordon Brown e dalla moglie Sarah fuori dalla loro residenza di Downing Street il 27 marzo 2008 a Londra, Inghilterra.

80395958



Il tredicenne Pakhtoum Kumar, che ha perso le dita di un piede e ferite l'altro a causa dei bombardamenti dell'esercito pakistano nel suo villaggio di Mata nello Swat, viene consolato da un vicino in un ospedale il 9 maggio 2009 a Mardan, Pakistan nordoccidentale.



Una vittima del terremoto aspetta mentre i soccorritori cercano i corpi della sua famiglia scomparsa durante le operazioni di salvataggio il 30 marzo 2005 a Nias, in Indonesia.



Una foto d'archivio mostra un residente locale che combatte contro un incendio a Glenorie il 5 dicembre 2002, nella periferia nordoccidentale di Sydney, in Australia.



Operatori sanitari trasportano un bambino di 8 anni, sospettato di aver contratto il virus dell'ebola al centro di cure J.F.K. di Monrovia, in Liberia, 5 settembre 2014. (Daniel Berehulak, The New York Times)



Pini sradicati dallo tsunami dell 2011 in Giappone, a Rikuzentakata, 7 Marzo 2012 Daniel Berehulak/ Getty images.



La madre dell'adolescente ucciso Zahid Farooq piange mentre viene consolata dalla famiglia e dagli amici durante il corteo funebre il 6 febbraio 2010 alla periferia di Srinagar, Kashmir, India.



La foto di Daniel Berehulak che ha vinto il World Press Photo nel 2017

They are slaughtering us like animals. Daniel Berehulak, New York Times. World Press photo contest 2017

"Non punto l'obbiettivo su persone a caso" ha dichiarato. "Cerco di stabilire un rapporto con la gente, sorridere, fargli capire chi sono. A partire dal momento in cui si crea questa empatia, la macchina fotografica è presente, ma la uso solo quando succede qualcosa, quando è necessario"

"Scattare una foto è facile, ma farlo in sicurezza in un ambiente ostile è già metà della fatica"

Daniel Berehulak

11.07.2015 in un articolo di Gabriella Bologna